



I PROFESSORI

SEGRETERIA

27 MAG. 1931

On. le Senatori

Mi rivolgo alla Sua persona-
le cortesia per un piacere.

Ceteste Istituto, fin dalla
sua fondazione, a malgrado dell'avvicinarsi de-
gli uomini, mi aveva sempre fatto l'onore di in-
viarvi le sue pubblicazioni - emaglie che come
studioso ho sempre particolarmente gradite.

Ma dopo il 1928, epoca nella
quale mi si fece anche l'onore di invitarmi a
una conferenza, pare sia state perdute e quasi
il mio indirizzo: certo si è che nè il II nè il
III volume degli Atti ho avuto il piacere di ri-
cevere, nè i bilanci.

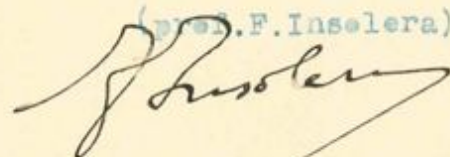
È vero che ho l'imperdonabi-
le torto di aver promesso in quell'anno il Pri-
mo Congresso Nazionale di Scienza delle Assi-
curazioni e di avervi sostenute le ragioni sci-
entifiche ed anche industriali che, secondo me,
consigliano la costruzione di una tavola di mor-
talità di assicurati - il che mi ha procurato un
mundo di nemici, qualcuno dei quali occupa posto
eminente in ceteste Istituto; ma esse credere
che l'avversione personale non si voglia spin-
gere fino ad eliminarmi... dal nevere degli stu-
diasi, in confronto delle pubblicazioni delle
Istitute.

Ond'è che, sia perchè le pub-
blicazioni di ceteste Istituto molte mi interes-
sano, sia perchè i miei scritti testimoniano del-
la inmutata mia simpatia per l'Istituto stesso,
mi faccio ardite di ricordarmi a Lei e di fare
appello all'antica conoscenza per chiederLe di
volere, in cortesia, disporre, ove nulla osti, af-
finchè siano colmate le lamentate lacune e, se

possibile, di nuove non se ne creino.

Veglia scusare il disturbo e veglia gradire, assieme alle più vive anticipate azioni di grazie, il mio migliore essequio

(prof. F. Insolera)



Corporate Heritage
& Historical Archive